

Strategie di implementazione delle cure domiciliari in regione Piemonte

Dr.ssa Federica Riccio, Direttore SC Medicina del Territorio e Reti di patologia Azienda Zero Piemonte
(federica.riccio@aziendazero.piemonte.it cell.3477801725)

Co-autore: dr.ssa Federica Ghiggia, dirigente medico Azienda Zero Piemonte

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha previsto, nella Componente 1, investimento 1.2 “Casa come primo luogo di cura e telemedicina”, il rafforzamento dei servizi domiciliari. Nel Decreto Ministeriale n. 77 del 2022, recepito in Regione Piemonte col DCR n. 257 – 25346 del 2022, è stato definito l’indicatore 5 bis per la presa in carico domiciliare (assistiti over 65 in ADI/ assistiti residenti * 100) ed il relativo target del 10% da raggiungere entro dicembre 2025 secondo target annuali incrementali. Con il D.M. 23/01/2023 sono state definite le risorse per l’implementazione delle Cure domiciliari nelle regioni. In Regione Piemonte, le linee di indirizzo strategiche per il potenziamento delle cure domiciliari sono state definite nella D.G.R. n. 13-7239 del 2023 e delineate in un Piano Operativo Regionale (POR).

Analisi di contesto: A fine 2022, in Regione Piemonte, erano presi in carico in cura domiciliare n.18.859 assistiti su un totale di 1.111.333 residenti (indicatore 5 bis inferiore al 2%).

Nell’anno 2023 Azienda Zero, in collaborazione con Direzione Sanità, ha svolto il ruolo di ente facilitatore per il raggiungimento del target regionale dell’indicatore 5 bis previsto dal cronoprogramma ministeriale per l’anno in corso(8.7%).

Le azioni implementate a livello regionale da parte di Azienda Zero, nel rispetto del POR, sono state le seguenti:

- Istituzione di un tavolo di lavoro coinvolgente tutte le aziende sanitarie regionali e supervisionato da AGENAS denominato “Comunità di pratica per la gestione delle cure domiciliari in Regione Piemonte”–finalizzato a condividere, sviluppare e potenziare le linee strategiche di attività di cura domiciliare.
- Definizione degli obiettivi e condivisione dei traguardi definiti per ogni Azienda Sanitaria Locale
- Trasmissione del Piano Attuativo a tutte le ASR per l’assistenza domiciliare in Regione Piemonte
- Realizzazione di un cruscotto di monitoraggio quantitativo delle prese in carico aggiornato quotidianamente sulla base della registrazione delle stesse sul sistema di rendicontazione piemontese delle cure domiciliari (SIAD). All’interno del cruscotto sono stati riportati il valore dell’indicatore 5 bis raggiunto e il delta per il raggiungimento del target, la tipologia delle prestazioni di cura dettagliate per attività e intensità assistenziale (CIA), le professionalità coinvolte.
- E’ stato prodotto e condiviso con le ASR il documento di buone pratiche “Strategie di implementazione delle cure domiciliari in Regione Piemonte” suddiviso in azioni generali e specifiche, criteri di eleggibilità per l’assistenza domiciliare, modalità di attivazione delle cure domiciliari, strategie di governance.
- E’ stata predisposta una griglia di monitoraggio qualitativo delle singole azioni proposte.
- Sono state prodotte integrazioni dei vari portali in uso con il sistema di rendicontazione delle Cure domiciliari piemontese SIAD e disposte azioni di semplificazione per l’attivazione delle azioni di cura domiciliare monoprestazionali e monoprofessionali (SID semplici).
- L’attivazione delle SID semplici è stata facilitata rendendola possibile ad opera del Medico del Distretto in aggiunta al medico di base.
- Sono stati promossi percorsi di cura domiciliare a favore della cronicità complessa/ fragilità.

Si è osservato, nel corso del 2023, un progressivo aumento del numero dei soggetti presi in carico in cura domiciliare fino al raggiungimento del valore atteso dell’indicatore 5 bis per l’anno 2023 secondo cronoprogramma ministeriale (8.7%) per l’intera Regione (nel mese di ottobre) e per tutte le ASR (nel mese di novembre 2023)